

FAQ sul Concordato Preventivo Biennale: cessazione, decadenza e regime di ravvedimento

di [Andrea Magistrale](#), [Vito Dulcamare](#)

Publicato il 21 Ottobre 2024

Il Concordato Preventivo Biennale per il 2024-2025 offre vantaggi fiscali, ma cosa accade in caso di cessazione o decadenza dovuta a operazioni straordinarie o mancati pagamenti? Scopri in queste FAQ come queste situazioni influenzano i benefici, il regime di ravvedimento e il trattamento fiscale delle SRL in liquidazione.

Concordato Preventivo Biennale

Operazione straordinaria nel 2025

In caso di cessazione per operazione straordinaria realizzata nel 2025, i dati del 2025 restano comunque confermati a favore del soggetto? A differenza della decadenza, che produce effetto su entrambi i periodi compresi nel concordato preventivo biennale (art. 33, comma 1, D.Lgs. 13/2024), la cessazione dal concordato ha effetto a partire dal periodo d'imposta in cui interviene la causa di cessazione (art. 32, comma 1, D.Lgs. 13/2024). Pertanto, se la causa di cessazione dovesse intervenire nel 2025 (secondo anno), per il 2024 (primo anno di applicazione del concordato) restano confermati il reddito concordato e tutti vantaggi derivanti dal concordato (opzione per l'imposta sostitutiva, scudo dagli accertamenti, accesso al regime di ravvedimento, ecc.).



Decadenza nel 2025 e trattamento regime di ravvedimento

In caso di decadenza

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento